

Giochi Mediterraneo
Pescante convocato al Senato

ROMA. Acque agitate ieri al Senato per i Giochi del Mediterraneo. Al termine di due ore di audizione dedicate al presidente del Coni Mario Pescante...

TENNIS. Negli Open d'Australia anche Gaudenzi e Furlan superano il primo turno



Andrea Gaudenzi ha superato il primo turno degli Open d'Australia

Eliminati Becker e Sabatini

Renzo Furlan e Andrea Gaudenzi ieri hanno superato il primo turno degli Open d'Australia rispettivamente l'haitiano Ronald Agenor (7-6, 6-2, 4-6, 7-5) e lo svizzero Marc Rosset (6-7, 6-4, 6-3)...

Formula 1
La Lotus si ritira dal campionato

La Lotus, uno dei team più prestigiosi dello sport automobilistico ha annunciato il suo ritiro dal campionato del mondo 1995 di formula uno...

Formula 1
La pista di Imola verrà modificata

Gli interventi da apportare all'autostrada Enzo e Dino Ferrari sono stati l'argomento di un incontro che il sindaco di Imola Raffaello De Biasi e l'amministratore delegato Sagis...

Calcio, Baggio
Va al Barcellona? «Nessun contatto»

«Non ho avuto nessun contatto con esponenti del Barcellona» con questo commento Roberto Baggio ha escluso un possibile trasferimento a fine stagione alla società catalana...

Sci mondiale 1
La Val d'Aosta si candida

La Valle d'Aosta si è candidata ad ospitare i Campionati del Mondo di sci alpino in calendario dal 30 gennaio al 12 febbraio prossimi...

Sci mondiale 2
E in Spagna ritorna pro neve»

Circa 1500 persone hanno partecipato ieri a Monachil sulla Sierra Nevada alla processione organizzata per invocare una sollecita nevicata...

Avanzano gli italiani

Dopo Caratti, Pescosolido e la Farina, anche Furlan e Gaudenzi hanno passato il primo turno degli Open d'Australia, battendo rispettivamente l'haitiano Agenor e lo svizzero Rosset. E oggi saranno di nuovo in campo.

Premi da nababbi ai vincitori delle finali

Quanto valgono le vittorie agli Open d'Australia? Tanto. E infatti una specie di gioco al raddoppio: per quanto riguarda i singolari (il trattamento è lo stesso per uomini e donne)...

tro Marc Rosset, detto Pippo o Pippi Calzelonge per via della sua altezza da pivot - è un 2 metri e 2 centimetri - il corpo sgraziato e i piedi da clown...

ra, a fondo campo, proprio lui che con quel servizio da 210 orari riesce bene solo a rete. La partita corre via liscia, infatti e sul punteggio di 2 set a 1, Gaudenzi trova anche il modo di risolvere un punto con un duplice tuffo in volée. Davvero molto bello. Applauda anche Rosset, ed è un gesto educato che sancisce la sua resa...

IL CASO. L'autopsia sul corpo di Matteini ha rivelato che l'atleta non ha subito un colpo letale
Un aneurisma ha ucciso il karateka bolognese

Ieri l'autopsia sul cadavere di Ivo Matteini, il karateka morto giovedì scorso. La causa del decesso dovrebbe essere un aneurisma, non il colpo subito da un compagno di allenamento. Decadono le accuse di omicidio colposo?

DALLA NOSTRA REDAZIONE
WALTER QUAGNOLI

BOLOGNA. Sembrano delinearvi importanti novità nella vicenda del karateka bolognese ventunenne morto giovedì scorso per emorragia cerebrale dopo un colpo portato in allenamento da un amico...

indagato per omicidio colposo. I primi accertamenti avrebbero quindi escluso che il colpo sopra la clavicola vicino al collo, che D'Angelo aveva portato al compagno di allenamento possa essere messo in relazione diretta con la morte.

Nessuno strascico penale
Sul collo del giovane non c'è traccia di trauma ma solo un leggero segno peraltro possibile conseguenza delle manovre di rianimazione effettuate in ospedale e sull'ambulanza di soccorso.

Le rivelazioni dell'autopsia
L'esame sul cadavere è stato compiuto alla presenza di Corrado Cipolla d'Abruzzo consulente dei familiari del giovane deceduto e di Michele Romanelli consulente di Mario D'Angelo l'atleta che stava allenandosi con Matteini e che è

L'incidente è successo mercoledì scorso attorno alle 20 nella palestra Efeso, in via Toscana alla periferia di Bologna. La palestra è da anni punto di riferimento degli appassionati di arti marziali. Matteini cintura nera da tre anni, aveva appena iniziato l'allenamento per «agonista» con D'Angelo. Sotto la guida dell'allenatore Angelo Leto...

L'inchiesta è da chiudersi?
Il giovane, trasferito all'ospedale Bellaria è entrato immediatamente in un coma profondo da cui non è più uscito. Ha cessato di vivere attorno alle 15 di giovedì. Sull'incidente è stata aperta subito un'inchiesta e la polizia ha sentito tutti i ragazzi presenti al tragico allenamento. Il padre di Matteini ha poi

presentato un esposto alla Procura della Repubblica. «Non voglio accusare nessuno ma ribadito a più riprese ma certo è folle trovare la morte in palestra. Voglio andare fino in fondo perché solo un giudice può capire cosa sia realmente successo».

PALLAVOLO, COPPA ITALIA
Ritornano nella capitale le schiacciate d'autore firmate Zorzi e Lucchetta

ROMA. La pallavolo d'élite ritorna a Roma. E con la miglior espressione del volley italiano il 3 e 4 febbraio prossimi infatti, l'appuntamento con i campioni d'Italia della Sisley la Daytona Modena l'Alpitour di Cuneo e la Carpama è fissato al PalaEUR. Così si cerca di dare allo sport delle schiacciate un fazzoletto di lustro disperso in questi ultimi tempi. Nella Capitale, infatti una volta c'era la Lazio, squadra nata coi quattrom della famiglia Ferruzzi e scomparsa attanagliata dai debiti e dalle figuracce rimediate sul parquet. Da qualche tempo di pallavolo maschile ad alto livello, dunque se ne parla soltanto senza trovare la possibilità di assistere dal vivo a incontri di rango. «Ma la Final Four di Coppa Italia spiegano gli organizzatori - e anche l'occasione per dimostrare ancora una volta quanta voglia abbia la gente di Roma di assistere a spettacoli interessanti. Eppoi c'è am

vato anche il momento di misurare la maturità del nostro movimento. L'obiettivo nemmeno celato è quello di riempire per la finalissima i 13.000 posti disponibili dell'impianto dell'Eur. «Magari succedesse questo» sospirano gli organizzatori così sul parquet del PalaEUR scenderanno tutti i migliori giocatori italiani da Bernardi a Gardini e Zorzi. Ai quali vanno aggiunti gli stranieri (Ganev e Zverev per esempio) e l'insostituibile Andrea Lucchetta. La categoria sulla ker messè romana è rappresentata dal «Premio Kuznetsov» quello che verrà assegnato al miglior ricevitore della manifestazione. «Cerchiamo così di non dimenticare un uomo così per la pallavolo italiana (e sportivamente romana) ha fatto molto. Andrej se ne è andato troppo presto e nella peggiore delle maniere prima del nuovo anno. Questo è il minimo che si possa fare».